



## **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO**

CIG: Z0323AE18F

APPROVATO CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 605/160 DEL 25/05/2018

# INDICE

## CAPO I - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

art. 1 - Ente titolare del concorso.....	3
art. 2 - Tipo di concorso .....	3
art. 3 - Oggetto del concorso .....	3
art. 4 - Esigenze e finalità espresse dall'ente titolare del concorso.....	4
art. 5 - Documentazione fornita ai concorrenti .....	5

## CAPO II - PARTECIPAZIONE E SCADENZE

art. 6 - Condizioni e requisiti di partecipazione .....	6
art. 7 - Incompatibilità di partecipazione .....	7
art. 8 - Modalità di partecipazione al Concorso.....	7
art. 9 - Cause di esclusione.....	10
art. 10 - Quesiti e chiarimenti .....	10
art. 11 - Termini di consegna .....	10

## CAPO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE ED ESITO DEL CONCORSO

art. 12 - Composizione della commissione giudicatrice.....	11
art. 13 - Lavori della commissione giudicatrice.....	11
art. 14 - Criteri per la valutazione degli elaborati... ..	12
art. 15 - Esito del concorso .....	13

## CAPO IV – NORME E DISPOSIZIONI FINALI

art. 16 – Proprietà degli elaborati e diritti d'autore.....	13
art. 17 - Trattamento dei dati personali.....	14
art. 18 – Accettazione delle condizioni di gara.....	14
art. 19 – Clausole di esclusione espressa... ..	14
art. 20 – Verifica delle dichiarazioni rese... ..	14
art. 21 - Controversie... ..	14

## CAPO I - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

### 1. ENTE TITOLARE DEL CONCORSO

Comune di Macerata, Piaggia della Torre 8 – 62100 Macerata

Telefono: 0733/2561

Fax: 0733/256213

Sito internet <http://www.comune.macerata.it>

E-mail [concorsoidee@comune.macerata.it](mailto:concorsoidee@comune.macerata.it)

PEC [comune.macerata@legalmail.it](mailto:comune.macerata@legalmail.it)

**Responsabile Unico del Procedimento:** Ing. Tristano Luchetti – Dirigente del Servizio Servizi Tecnici

E-mail [tristano.luchetti@comune.macerata.it](mailto:tristano.luchetti@comune.macerata.it)

La Segreteria del concorso è istituita presso il Servizio Servizi Tecnici del Comune di Macerata - U.O. Coordinamento amministrativo.

Responsabile Dott.ssa Francesca Pallotta

Telefono: 0733/256541

Fax: 0733/256213

E-mail [francesca.pallotta@comune.macerata.it](mailto:francesca.pallotta@comune.macerata.it)

### 2. TIPO DI CONCORSO

Il presente bando ha per oggetto un “Concorso di idee” con procedura aperta, in forma anonima, ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 del presente Bando.

I concorrenti dovranno predisporre una proposta ideativa, nella forma ritenuta più idonea alla sua corretta rappresentazione, relativamente alla riqualificazione e valorizzazione del Centro Storico del Comune di Macerata.

Il Comune di Macerata intende ricorrere allo strumento del concorso di idee per raccogliere un ventaglio di proposte progettuali per la realizzazione di una riqualificazione urbana. Lo strumento adottato può risultare una forma efficace e trasparente per definire soluzioni progettuali di qualità nonché un modo per promuovere il valore architettonico e lo sviluppo socio economico del contesto urbano.

### 3. OGGETTO DEL CONCORSO

L’Amministrazione secondo quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 21.03.2018, ha deciso di indire un concorso d’idee con l’obiettivo di perseguire una riqualificazione e valorizzazione del Centro storico cittadino attraverso l’ideazione di elementi formali e funzionali in grado di sviluppare, caratterizzare e potenziare lo spazio urbano in questione. L’area oggetto di concorso ricomprende il centro storico di Macerata, nonché l’area di Corso Cavour, Corso Cairoli e della viabilità attorno alle mura urbane.

La finalità è quella di avviare un processo virtuoso di miglioramento diffuso del territorio, attraverso l'elaborazione da parte dei concorrenti di una proposta ideativa che miri ad una generale valorizzazione del Centro storico e delle arterie di connessione fra il Centro storico e le aree *extra moenia*.

#### **4. ESIGENZE E FINALITÀ ESPRESSE DALL'ENTE TITOLARE DEL CONCORSO**

Il Comune di Macerata ha necessità di riqualificare e valorizzare l'area oggetto di concorso, così come sopra definita. La proposta progettuale, pertanto, concependo lo spazio urbano come luogo di incontro, di socializzazione e di crescita socio-culturale, dovrà mirare alla valorizzazione degli aspetti architettonici dei luoghi e nel contempo migliorare la funzionalità dell'area oggetto d'intervento, favorendo il godimento di tali spazi, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali e il rafforzamento dell'identità dei luoghi stessi.

Ulteriore obiettivo strategico del presente concorso di idee è quello di dare nuova attrattività economica e commerciale al Centro Storico, ipotizzando soluzioni in grado di consentire nuove aperture di attività commerciali, nonché di innescare un meccanismo virtuoso di generale promozione dell'imprenditorialità, rivitalizzazione delle attuali attività economiche e rigenerazione urbana del tessuto storico della città.

Il progetto, quindi, dovrà essere in grado da una parte di valorizzare la memoria storica e architettonica e riconfigurarne l'assetto, attualizzandolo attraverso l'inserimento di spazi di incontro e scambio culturale, dall'altra di arricchire la capacità di attrazione dell'offerta commerciale e incrementare la vivacità economica dell'area.

Le soluzioni progettuali devono perseguire e proporre soluzioni urbanistiche, regolamentari, edilizie e di arredo urbano atte a valorizzare lo spazio oggetto di intervento anche dal punto di vista estetico, tenendo conto del tessuto urbano esistente, nonché del sistema viario carrabile e pedonale e della necessità di garantire lo svolgimento degli eventi, delle iniziative e delle manifestazioni che si svolgono in Piazza della Libertà, Piazza Cesare Battisti, Piazza Mazzini e Piazza Annessione, nonché il regolare svolgimento del mercato settimanale.

L'intervento proposto dovrà integrarsi al meglio con l'ambiente circostante tenendo in debita considerazione i valori scenici del contesto urbano esistente nonché le funzionalità degli immobili, in particolare: edifici pubblici, edifici sacri, contenitori culturali e sedi universitarie.

Il progetto dovrà, cioè, tendere a realizzare l'integrazione funzionale ed estetica delle varie componenti già esistenti per un miglioramento complessivo dell'immagine dei luoghi. In questa prospettiva il progetto di riqualificazione dovrà confrontarsi con i contenitori a destinazione pubblica e con le esigenze di viabilità e parcheggi per porre le basi ad un organico disegno urbano d'insieme.

Nelle proposte di intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente tecnologie e materiali eco-compatibili durevoli privilegiando i materiali locali.

In conclusione le proposte progettuali dovranno tenere conto dei seguenti obiettivi strategici:

- a. definire modalità d'intervento urbanistiche, edilizie e funzionali che tendano a migliorare la qualità degli insediamenti, valorizzandone le potenzialità;
- b. migliorare i valori scenici, architettonici e ambientali dell'area attraverso l'inserimento di ulteriori elementi d'arredo urbano e la realizzazione di interventi di integrazione e nuova progettazione del verde pubblico. Il tutto creando una caratterizzazione degli elementi architettonici degli edifici storici, delle pavimentazioni, degli elementi di arredo urbano e della tematica degli spazi verdi, in modo tale da connotare la valenza architettonica dei luoghi;

- c. favorire una nuova attrattività economica e commerciale del centro storico, attraverso una generale promozione dell'imprenditorialità, nonché una rivitalizzazione delle attuali attività economiche;
- d. favorire l'insediamento di una pluralità di funzioni diverse, idonee a promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale;
- e. ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi di viabilità al fine di ottenere una migliore qualità degli spazi pubblici e della viabilità stessa, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente e tenendo conto dei servizi pubblici che sono già presenti nell'area individuata;
- f. garantire un organico disegno urbano d'insieme che tenga in debito conto i parcheggi e le vie d'accesso (pedonali e non) al centro storico, con particolare attenzione agli attuali attracchi meccanizzati, prevedendone eventualmente di nuovi, ed alle esigenze di viabilità, con particolare riferimento alle linee del trasporto urbano;
- g. facilitare la fruibilità e l'accessibilità del centro storico nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- h. proporre misure incentivanti per la residenzialità;
- i. garantire l'integrazione con il contesto urbano circostante ed in particolare delle arterie di connessione fra il centro storico e le aree extra moenia (Corso Cavour, Corso Cairoli e la viabilità attorno alle mura urbane);
- j. favorire e consentire l'incontro e la socializzazione, nonché garantire lo svolgimento delle manifestazioni che si svolgono in Piazza della Libertà, Piazza Cesare Battisti, Piazza Mazzini e Piazza Annesione, nonché del mercato settimanale;
- k. garantire l'integrazione e la valorizzazione del contesto urbano esistente con particolare riferimento agli edifici pubblici, agli edifici sacri, ai contenitori culturali ed alle sedi universitarie;
- l. valorizzare il tessuto urbano esistente ai fini di una migliore fruibilità turistica;
- i. impiegare tecnologie e materiali eco-sostenibili durevoli, utilizzando i materiali propri della tradizione costruttiva, nonché le soluzioni architettoniche e edilizie tipiche della cultura costruttiva locale.

## **5. DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI**

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune <http://www.comune.macerata.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e contratti", nella pagina specificatamente dedicata al Bando in oggetto, da cui si potranno reperire i documenti esclusivamente in formato digitale:

### **1) Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:**

- Allegato A - Domanda di partecipazione;
- Allegato B - Nomina capogruppo in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o altre forme associate;
- Allegato C – Fac simile per la dichiarazione inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità;

### **2) Relazione preliminare alla progettazione.**

3) Tavole:

- TAVOLA A Planimetria di inquadramento generale;
- TAVOLA B Vincoli del mercato;
- TAVOLA C Vincoli spazi per manifestazioni;
- TAVOLA D Vincoli ZTL;
- TAVOLA E Vincoli linee autobus urbani;
- TAVOLA F Parcheggi;
- Planimetria area di intervento formato dwg.

4) Estratto del PRG e Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Recupero del Centro Storico;

5) Regolamento Edilizio Comunale vigente.

Per la redazione della proposta progettuale è opportuno, ad integrazione della documentazione fornita dall'Ente, effettuare le necessarie operazioni di rilievo dello stato dei luoghi.

## CAPO II - PARTECIPAZIONE E SCADENZE

### 6. CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi degli artt. 24, 154 e 156 del D.Lgs. 50/2016, il Concorso di Idee è aperto ai soggetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'UE abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando. Le persone fisiche o giuridiche non appartenenti a stati membri dell'UE, dovranno essere abilitate nei paesi di appartenenza e dovranno fornire l'impegno a costituire un RTI con un capogruppo membro dell'UE.

Inoltre, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 50/2016 sono ammessi al concorso di idee anche lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i componenti del raggruppamento devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza, alla data di pubblicazione del presente Bando.

I raggruppamenti temporanei di professionisti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nome del professionista che svolgerà il ruolo di capogruppo e legale rappresentante del gruppo nei rapporti con il Comune. I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere la presenza di almeno un professionista laureato o un geometra diplomato, abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, come stabilito dall'art. 4 del D.M. 263/2016, che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo, né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, possono avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi saranno considerati terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi professionali.

Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del Concorso.

Per quanto non espressamente regolamentato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si rinvia al D.Lgs. 50/2016. L'assenza o l'inosservanza di uno o più dei requisiti di cui sopra è causa di esclusione dalla partecipazione al concorso.

## **7. INCOMPATIBILITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Verranno esclusi dalla partecipazione al concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- gli amministratori ed i consiglieri del Comune di Macerata, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- i dipendenti, i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi del Comune di Macerata;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e dei documenti allegati e all'organizzazione del concorso.
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione;
- chiunque ricada nelle condizioni di cui all'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
- coloro che si trovano nei casi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

La violazione di anche uno solo dei sopra elencati divieti di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

## **8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La partecipazione al concorso avviene in forma gratuita ed anonima, secondo le modalità di seguito indicate. L'anonimato verrà rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

I candidati che intendono partecipare al concorso dovranno inviare all'Ufficio Protocollo (Comune di Macerata, Viale Trieste, 24 – 62100 Macerata) il materiale, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante firme, loghi, marchi o altri segni identificativi che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso ed idoneamente sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente e dovrà recare oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Macerata, Piaggia della Torre, 8 – 62100 Macerata), la seguente dicitura:

“Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione  
del centro storico del Comune di Macerata”.

Infine, sul plico esterno dovrà essere riportata una stringa di 8 caratteri alfanumerici contenente numeri e lettere (esempio: ABCD123X) posizionata in alto a destra, pena l'esclusione. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico dovrà contenere 2 buste anonime (non trasparenti, chiuse e sigillate con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente), pena l'esclusione dal Concorso:

1. una Busta "A", recante la scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed il codice alfanumerico, contenente la documentazione sotto specificatamente individuata, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta;
2. una Busta "B", recante la scritta "ELABORATI" ed il codice alfanumerico, contenente gli elaborati di seguito dettagliati.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Macerata. Oltre il termine di ricezione delle offerte di cui all'art. 11 non sarà considerata valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Il plico anonimo, come sopra anticipato, dovrà, a pena di esclusione, contenere quanto segue:

#### **Busta n. A – Documentazione amministrativa**

La busta A recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa" ed il codice alfanumerico, dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno, sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 8 caratteri alfanumerici e il nominativo del partecipante associato al codice. Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: **contiene stringa alfanumerica e nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti**;
2. domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C). Per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



## Busta n. B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Elaborati” con il solo codice alfanumerico di 8 caratteri, individuato per la partecipazione al concorso, pena l’esclusione.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all’esterno la dicitura “**Elaborati**” dovrà contenere:

- 1) **relazione tecnico-illustrativa** con l’indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, per un massimo di 20 pagine, oltre la copertina. La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra sulla prima pagina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell’intervento e dovrà obbligatoriamente contenere i dati relativi a:
  - a. **Criteri informativi del progetto** illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;
  - b. **Quadro Tecnico Economico** tenendo conto che l’importo complessivo della riqualificazione (lavori, arredi, segnaletica, ecc..) non dovrà superare la cifra di €6.000.000,00 comprensivi degli oneri per la sicurezza ed al netto delle somme a disposizione (spese tecniche, IVA, spese generali, ecc.);
- 2) **N° 1 (una) tavola in formato UNI A1** stampata su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero, con planimetria generale di dettaglio (scala 1/2000), la stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra;
- 3) **N° 3 (tre) tavole in formato UNI A1** stampate su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero, con planimetria di progetto di Centro Storico, Corso Cavour, Corso Cairoli (scala 1/1000), la stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra su ciascuna tavola;
- 4) **N° 1 (una) tavola in formato UNI A1** stampata su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero, con planimetria di progetto di progetto dettagliata di Piazza della Libertà e Piazza Cesare Battisti (scala 1/200), la stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra;
- 5) **N° 1 (una) tavola in formato UNI A1** stampata su carta gram. 180 o su supporto rigido e leggero, nella quale il concorrente deve illustrare le idee progettuali inerenti l’arredo urbano e la segnaletica turistica, la stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra.

Le tavole dovranno contenere almeno:

- a. particolari architettonici delle Piazze e delle vie da valorizzare e dell’arredo non inferiori alla scala 1:100 e/o scala 1:50,
  - b. soluzioni tecnologiche e costruttive di dettaglio finalizzate alla comprensione della realizzabilità degli interventi di valorizzazione;
  - c. restituzioni 3D, schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell’inserimento nel contesto urbano dei progetti e delle soluzioni proposte; foto-inserimenti ritenuti fondamentali.
- 6) **Calcolo sommario della spesa**, riportante in alto a destra la stringa identificativa, consistente in un computo metrico estimativo delle lavorazioni previste limitatamente a:
- A. valorizzazione di Piazza della Libertà e Piazza Cesare Battisti
  - B. arredo urbano e segnaletica turistica (tenendo conto che l’importo complessivo della presente voce di dettaglio non dovrà superare la cifra di €1.000.000,00)

7) **Indicazioni per la stesura del capitolato speciale descrittivo e prestazionale degli interventi proposti.** La stringa identificativa dovrà essere riportata in alto a destra.

8) **Supporto magnetico** (tipo USB o CD-ROM): contenente i files della documentazione di cui sopra in formato digitale. I supporti dovranno essere formattati in modalità “non riscrivibile”. I Supporti saranno trattenuti dal Comune di Macerata.

## **9. CAUSE DI ESCLUSIONE**

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del Concorso. Dovranno invece riportare la sola stringa identificativa di 8 caratteri alfanumerici di cui al precedente articolo.

É considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nell’Art. 8 – Modalità di partecipazione al concorso.

É vietato, pena l’esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

Il concorrente sarà, altresì, escluso:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l’anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- per altri motivi previsti dalla legge;
- in caso di strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- ove un concorrente o un collaboratore partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
- per mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni.

## **10. QUESITI E CHIARIMENTI**

Eventuali quesiti o chiarimenti sul Concorso di idee dovranno essere rivolti esclusivamente via e-mail alla segreteria del concorso, di cui all’art. 1.

I quesiti pervenuti e le relative risposte saranno pubblicate nel Sito istituzionale del Comune di Macerata, [www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it), nella pagina appositamente dedicata al Concorso di idee.

## **11. TERMINI DI CONSEGNA**

Il plico di cui al precedente art. 8 dovrà pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune di Macerata – Viale Trieste, 24 – 62100 Macerata, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23.08.2018.

Il suddetto termine è riferito inderogabilmente alla data di consegna al Protocollo comunale e non alla data di spedizione. Il Comune di Macerata non avrà alcuna responsabilità circa la mancata o ritardata consegna della documentazione. Nel caso in cui la consegna avvenga a mano la stessa dovrà essere effettuata presso l’Ufficio Protocollo del Comune, secondo gli orari dell’ufficio. Le proposte che perverranno in ritardo rispetto al suddetto termine saranno escluse dal concorso.

## **CAPO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE ED ESITO DEL CONCORSO**

### **12. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Le proposte pervenute verranno valutate dalla commissione appositamente nominata dal Comune di Macerata.

La commissione giudicatrice, istituita ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della proposte e sarà composta da cinque componenti, compreso il Presidente, con diritto di voto.

E' presente ai lavori della Commissione un Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione giudicatrice sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

I nominativi dei membri della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso nella sezione del sito del Comune dedicata al concorso.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri. Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza.

### **13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice avrà il compito preliminare di verificare, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, che il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

La Commissione giudicatrice sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 3 giorni di preavviso. Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dal Comune di Macerata affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

I lavori della Commissione saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della Commissione procederanno secondo quanto stabilito dall'art. 155 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
2. verifica della presenza nel plico della busta "A" contenente i documenti per l'ammissione dei candidati di cui all'art. 8 senza procedere all'apertura della stessa. Tale busta "A" resterà chiusa e conservata a cura del RUP.
3. esame degli elaborati contenuti nella busta "B". La valutazione dei progetti da parte della Giuria è preceduta da un esame preliminare degli elaborati e documenti prodotti dai concorrenti eseguito, senza alcuna valutazione di merito, dalla Segreteria del concorso;
4. attribuzione dei punteggi;
5. redazione dei verbali delle singole riunioni;
6. formazione della graduatoria risultante dai punteggi ottenuti dalle singole proposte in relazione ai

- criteri di valutazione di cui all'art. 14 e redazione del verbale finale contenente la graduatoria;
7. verifica della documentazione presente nei plichi della busta "A" con particolare riferimento al rispetto dei requisiti per la partecipazione al concorso (artt. 6, 7 e 9 del bando) e associazione degli elaborati di cui alla busta "B" con i nominativi dei partecipanti;
  8. consegna degli atti al RUP.

In caso di esclusione di un concorrente a seguito della verifica dei requisiti e delle eventuali incompatibilità di cui al precedente punto 7, non è automatico il subentro del concorrente che lo segue in graduatoria, ma la valutazione è rimessa al parere della commissione. Il giudizio della commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione nel Sito istituzionale del Comune di Macerata, [www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it), nella pagina appositamente dedicata al Concorso di idee.

Con proprio provvedimento il Dirigente del Servizio Servizi Tecnici procederà all'approvazione della graduatoria finale.

#### **14. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI**

La Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi con una valutazione in centesimi, che qui di seguito si specificano nel seguente prospetto:

Prg.	Criterio	Max.
1	Qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione con il contesto urbano con preciso riferimento alle esigenze e finalità espresse con le disposizioni indicate all'Art. 4	40
2	Qualità funzionale e capacità di sviluppare attrattività del centro storico	25
3	Possibilità di privilegiare la realizzazione dell'intervento complessivo in lotti funzionali	10
4	Fattibilità e sostenibilità economica della proposta	10
5	Accuratezza, completezza degli elaborati e qualità e approfondimento della soluzione compositiva proposta in relazione al tema del concorso	15
PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO		100

Il risultato del punteggio finale è determinato dalla sommatoria della media dei punti assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice per ogni singolo criterio applicato.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione Giudicatrice, formulerà una graduatoria delle proposte progettuali.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta. Saranno valutati, ai fini dell'assegnazione del premio, solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 (sessanta) punti; il Comune di Macerata non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti raggiunga il predetto punteggio minimo.

## **15. ESITO DEL CONCORSO**

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione al 1° classificato vincitore del concorso di idee, di un premio pari a €. 10.000,00 (diecimila/00 euro) detta somma è da considerarsi lorda, comprensiva dell'IVA e del contributo previdenziale.

Al 2° classificato spetta un premio pari a €. 4.000,00 (quattromila) lordi ed al 3° classificato spetta un premio di €. 2.000,00 (duemila) lordi.

Nessun rimborso spese sarà riconosciuto agli altri partecipanti.

La proposta vincitrice sarà acquisita in proprietà dal Comune di Macerata, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi.

Il Comune di Macerata, in qualità di stazione appaltante, conformemente a quanto previsto dall'art. 156, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee, se in possesso dei requisiti previsti, l'incarico per le successive fasi di progettazione, o di stralcio di esse, con procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs n. 50/2016. Il conferimento dell'incarico sarà comunque subordinato a verifica della capacità in base alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

Quanto previsto dal succitato art. 156 del D.Lgs n. 50/2016, costituisce una mera facoltà dell'Amministrazione comunale, nulla potendo pretendere al riguardo gli interessati, da reputarsi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per il progetto proposto e per la cessione dello stesso con il ricevimento del premio.

Si precisa altresì che nell'espletamento degli eventuali incarichi successivi, il vincitore incaricato dovrà recepire nel progetto le eventuali modifiche ed integrazioni dettate dall'Amministrazione.

L'esito del concorso sarà pubblicato sulla pagina Internet del Sito Istituzionale del Comune di Macerata dedicata al presente Concorso di idee, entro 30 giorni dalla determina di approvazione della graduatoria finale.

I premi saranno liquidati entro 90 giorni dalla data della suddetta pubblicazione, previa emissione di regolare fattura o equipollente, e verifica della regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **CAPO IV – NORME E DISPOSIZIONI FINALI**

### **16. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E DIRITTO D'AUTORE**

Fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore, con il pagamento dei premi il Comune di Macerata acquisisce la proprietà dei progetti selezionati ed i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto consegnato, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per i progetti proposti e per la loro cessione con la percezione del premio.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte del Comune di Macerata al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri.

Il Comune di Macerata si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

Gli elaborati diventeranno proprietà dell'Ente e pertanto non verranno restituiti.

#### **17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di Macerata e il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento.

#### **18. ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI GARA**

La partecipazione al concorso implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando.

#### **19. CLAUSOLE DI ESCLUSIONE ESPRESSA**

Si farà luogo alla esclusione dal concorso, oltre ai casi previsti dal Codice dei Contratti pubblici, qualora il concorrente divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione.

#### **20. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE**

Le dichiarazioni rilasciate potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente appaltante e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

#### **21. CONTROVERSIE**

Per quanto non specificatamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Marche nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato decreto legislativo.

Macerata, 25/05/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SERVIZI TECNICI  
Ing. Tristano Luchetti